



Diario da Haiti di Ignazio Schintu e Francesca Basile

di Daniele Mosca

“Diario da Haiti” è un flusso di pensieri, immagini e momenti intensi. C'è tutto il senso di una missione della Croce Rossa in uno dei luoghi devastati dalla natura, da un terremoto che ha colpito e distrutto speranze in una comunità già povera e con pochissimi mezzi. Ogni pagina di questo libro racconta però la voglia di vivere e rinascere dalle macerie, dalla malvivenza che imperversa nelle strade. Dalla polvere. Si riesce a sentire in ogni parola dalle proprie ceneri. Si percepisce in ogni parola la passione per una scelta di vita. Per una missione. L'impatto psicologico di calarsi in una vita nuova, dove bisogna ricostruire tutto e aiutare un popolo a rialzarsi, garantendo loro i bisogni primari.



Un aiuto concreto ai vulnerabili. A uomini e donne che hanno vissuto un trauma, che hanno perso i propri cari. Il libro racconta in modo dettagliato e scorrevole cosa vuol dire la costruzione di un campo di emergenza, i meccanismi che si celano dietro il progetto di missione, gli equilibri interni, i momenti critici e i legami che si sviluppano con le persone del posto, con i workers, che supportano gli operatori della Croce Rossa Italiana nei lavori necessari per mandare avanti un campo di emergenza. “Diario da Haiti” racconta il senso

più profondo dell'accoglienza e della gestione dell'emergenza. Un mondo difficile. Ricco di insidie e ostacoli da superare tutti i giorni.

Molto bella l'immagine del "fare l'acqua", la caparbia e la volontà degli operatori di riparare il potabilizzatore, necessario per garantire acqua potabile in un luogo della terra in cui l'acqua è il bene più prezioso. Un viaggio nella psicologia dell'uomo, dell'anima, nell'anima. Dare tutto per ottenere il benessere delle vittime, dei vulnerabili. In un mondo che corre veloce, che non rispetta niente, è una lezione di vita importante. Un libro che nasce dal bisogno di raccontare cos'è davvero una missione della Croce Rossa Italiana, quali sono le difficoltà.

Come lavorano gli operatori e quanta professionalità e dedizione mettono nel loro lavoro. Rendere partecipi della complessità del mestiere di operatore della Croce Rossa Italiana. L'importanza di muoversi in fretta e con efficienza, senza tralasciare la sensibilità. "Gli operatori non sono degli Indiana Jones, sono persone, che devono saper convivere con la sofferenza, anche con la morte", ho sentito dire a Ignazio Schiuntu durante la presentazione di questo libro al Salone del Libro. Credo che questa frase racchiuda il senso di "Diario da Haiti". Un testo che ben si inserisce all'interno e oltre le polemiche che riguardano l'accoglienza dei migranti.

Questo libro è un viaggio da leggere, comprendere e assolutamente consigliato, scritto in modo diretto, schietto e magnetico.

Copyright © by Daniele Mosca

Contatto Diretto: <http://intervisteweb.blogspot.it>